



CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA PER L'ANNO 2023.

In data 13 marzo 2024, a seguito della autorizzazione concessa dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. _____ del _____ le delegazioni trattanti per la contrattazione collettiva decentrata sottoscrivono l'allegato contratto decentrato integrativo economico anno 2023 del personale non dirigente.

Delegazioni trattante di parte pubblica:

Avv. Stefano Bellei - Presidente

Avv. Massimiliano Mazzini

Delegazione trattante di parte sindacale:

R.S.U.

Valeria Ferrari

Roberto Fontana

Giordano Castelli

Goretta Romagnoli

OO. SS.

F.P.S. C.I.S.L.

Rakel Wiliana Vignali

Funzione Pubblica C.G.I.L.

Giada Catanoso



CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ED INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA PER L'ANNO 2023.

Premessa

La presente intesa ha come scopo quello di collegare in maniera rigorosa i trattamenti economici accessori ad effettivi incrementi di produttività dei dipendenti, al miglioramento dei livelli di prestazioni, alla qualità dei servizi erogati a favore degli utenti e dei cittadini.

Su questa logica si basa il presente accordo, che tende al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- raggiungere miglioramenti qualitativi e quantitativi secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità;
- mantenere importante l'importo da destinare al riconoscimento della qualità prestazionale dell'anno attraverso la valorizzazione del merito.

Validità, durata ed ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 16 novembre 2022 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, e all'art. 40 comma, 3-sexies, del D. Lgs. 165/2001, si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, con esclusione dei dirigenti.

Il presente contratto concerne il periodo 1.1.2023 - 31.12.2023.

Costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023

La parte sindacale prende atto che la CCIAA di Modena, con determinazione del Segretario Generale n. 412 del 7/12/2023, in applicazione dell'art. 79 del CCNL del comparto delle funzioni locali del 22 novembre 2022, ha costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023.

Tale fondo è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili senza nessuna decurtazione, indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, il quale resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Sempre in base all'art. 79 del CCNL citato, dall'unico importo consolidato al 31.12.2017, devono essere scorporate le risorse che gli enti hanno destinato, nel 2017, a carico del fondo delle risorse decentrate, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ora elevata qualificazione, compreso l'importo annuale dello 0,20% del monte salari 2001, utilizzato nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità".

Il totale delle risorse destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione per l'anno 2023 è pari ad € 109.000,00.

Questa prima componente di risorse stabili ammonta complessivamente a € 937.265,37.

La seconda componente stabile dell'anno 2023 è costituita dai seguenti importi "aggiuntivi":

- ✓ Articolo 67 comma 2 lettera a) del CCNL 21.5.2018 importo su base annua pari ad € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (€ 5.324,80) con decorrenza dal 31.12.2018 a valere dall'anno 2019;
- ✓ Articolo 67 comma 2 lettera b) del CCNL 21.5.2018 l'importo calcolato pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art.64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al

2

MM
G
3



personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, pari ad € 6.795,24;

Gli incrementi di dette posizioni sono state calcolate con le seguenti modalità:

- Periodo marzo 2018, decorrenza 1.3.2018 applicazione del CCNL del 21 maggio 2018 pari ad € 445,02 (1 mese);
- Periodo aprile - dicembre 2018 decorrenza 1.4.2018 (9 mensilità più tredicesima) per un totale di € 5.322,95 confluìti nel fondo 2018, vedi Det. del S. G. n. 426 del 7.12.2018;
- Periodo gennaio e febbraio 2019 decorrenza 1.4.2018 per un totale di € 1.027,27 (2 mensilità), confluìti nel fondo 2019, vedi Det. del S.G. n. 377 del 19.12.2019 e confermato successivamente con Det. del S.G. n. 213 del 1.7.2020.

Il totale complessivo calcolato pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali ammontano complessivamente ad € 6.795,24.

In base alla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21 maggio 2018 i due importi di cui sopra non rilevano ai fini del rispetto del limite dei fondi del salario accessorio (risorse del fondo 2016).

- ✓ Articolo 79, comma 1 lettera b) del CCNL 16.11.2022, l'importo, su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 con decorrenza retroattiva dall'01.01.2021. L'importo di € 4.647,50 si riferisce al solo anno 2023;
- ✓ Articolo 79, comma 1 lettera d) del CCNL 16.11.2022 l'importo calcolato pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, pari ad € 10.886,98;

Gli incrementi di dette posizioni sono state calcolate seguendo le indicazioni del parere ARAN CFL174:

Personale in servizio all'1/1/2021							
PEO		Unità di personale al 1/1/2021	Incremento a regime previsto per la PEO	Incremento a regime previsto per la PEO iniziale	Differenza mese	Differenza anno	Somme che incrementano il Fondo
D	7	1	104,28	83,80	20,48	266,24	266,24
D	6	1	97,50	72,80	24,70	321,10	321,10
D	5	3	91,20	72,80	18,40	239,20	717,60
D	4	8	87,30	72,80	14,50	188,50	1.508,00
D	3	2	83,80	72,80	11,00	143,00	286,00
D	2	1	76,40	72,80	3,60	46,80	46,80
C	6	18	92,65	66,90	25,75	334,75	6.025,50
C	5	7	75,40	66,90	8,50	110,50	773,50
C	4	4	72,70	66,90	5,80	75,40	301,60
C	3	2	70,50	66,90	3,60	46,80	93,60
C	2	1	68,50	66,90	1,60	20,80	20,80
C	1	4	66,90	66,90	-	-	-
B	6	1	65,90	59,30	6,60	85,80	85,80
B	5	1	64,70	59,30	5,40	70,20	70,20
A	6	1	84,58	56,10	28,48	370,24	370,24
Totale		55					10.886,98

3



In base all'art. 79, comma 6, CCNL 2019-2021 l'importo di cui sopra non è soggetto ai limiti del fondo 2016.

- ✓ Articolo 67, comma 2 lettera c) del CCNL 21.5.2018 € 7.575,62 (RIA) retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio negli anni 2019, 2020 (anno, quest'ultimo, in cui non si sono avute cessazioni di personale fruitore di RIA) e 2021.

SALARIO INDIVIDUALE DI ANZIANITA' DEL PERSONALE CESSATO (RIA)							
art. 4 comma 2, CCNL del 5/10/2001 sospesi - art. 67 comma 2 lettera C - CCNL 2016-2018							
Dipendenti cessati nel corso dell'anno 2021 (inserita RIA nel fondo 2022)							
	Retr. Ind. Anzianità	assegni personali	ex IIS + sal anz (336)	Retr. Ind. Anzianità ex grat.	Totale complessivo		
ALU' ALESSANDRO	0	0	0	0	0,00	cessato il	14-dic-21
ANDREOTTI RITA	31,63	0	0	55,8	1.136,59	cessata il	30-giu-21
PITARDI TREGLIA ANNA	25,42	0	0	0	330,46	cessata il	30-set-21
TAROZZI GIOVANNA	31,63	0	0	55,8	1.136,59	cessata il	30-dic-21
				TOTALE	2.603,64		
Dipendenti cessati nel corso dell'anno 2020 (inserita RIA nel fondo 2021)							
	Retr. Ind. Anzianità	assegni personali	ex IIS + sal anz (336)	Retr. Ind. Anzianità ex grat.	Totale complessivo		
BALLERINI FRANCESCO	0	0	0	0	0,00	cessata il	30-giu-20
BIOLCHINI RITA	0	0	0	0	0,00	cessata il	31-dic-20
				TOTALE	0,00		
Dipendenti cessati nel corso dell'anno 2019 (inserita RIA nel fondo 2020)							
	Retr. Ind. Anzianità	assegni personali	ex IIS + sal anz (336)	Retr. Ind. Anzianità ex grat.	Totale complessivo		
STANZANI ALESSANDRA	31,63	0	0	55,8	1.136,59	cessata il	30-giu-19
GALLI LAURA	45,77	0	0	63,03	1.414,40	cessata il	31-lug-19
BARBIERI CINZIA	0	0	0	0	0,00	cessata il	31-dic-19
				TOTALE	2.550,99		
Dipendenti cessati nel corso dell'anno 2018 (inserita RIA nel fondo 2019)							
	Retr. Ind. Anzianità	assegni personali	ex IIS + sal anz (336)	Retr. Ind. Anzianità ex grat.	Totale complessivo		
DOTTI NIVES	0	0	0	0	0,00	cessata il	31-dic-18
GIULIANI PATRIZIA	0	0	0	0	0,00	cessata il	28-feb-18
LAMBIASE PASQUALE	94,53	0	0	66,28	2.090,53	cessato il	31-gen-18
PRAMPOLINI GIOVANNI	0	0	0	0	0,00	cessata il	13-feb-18
VECCHI LORENA	5,27	0	0	20,15	330,46	cessata il	31-mag-18
				TOTALE	2.420,99		

- ✓ Articolo 79, comma 1 lettera a) del CCNL 16.11.2022 € 330,46 (RIA) retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel 2022.



SALARIO INDIVIDUALE DI ANZIANITA' DEL PERSONALE CESSATO (RIA)							
art. 79 comma 1 lettera A - CCNL 2019-2021							
Dipendenti cessati nel corso dell'anno 2022 (inserita RIA nel fondo 2023)							
nominativo	Retr. Ind. Anzianità	assegni personali	ex IIS + sal anz. (336)	Retr. Ind. Anzianità ex grat.	Totale complessivo		
GUERRA MANUELA	5,27	0	0	20,15	330,46	cessata il	31-ago-22
				TOTALE	330,46		

TOTALE RISORSE STABILI ammontano ad € 972.825,97.

Le risorse stabili sono integrate annualmente con risorse variabili aventi caratteristiche di incertezza, eventualità e di variabilità nel tempo le quali, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente.

Le voci di costituzione della parte variabile del fondo, introdotte dall'art. 79 comma 2 del CCNL del 22.11.2022, riproducono, sostanzialmente, i precedenti flussi di composizione già previsti dall'art. 31, comma 3 del CCNL 22.1.2004, non apportando, pertanto, sostanziali innovazioni rispetto alla struttura dotazionale del fondo per come precedentemente configurata.

In particolare, nell'anno 2023, gli importi inseriti nel fondo, confermato con determinazione del Segretario Generale n. 412 del 7/12/2023, sono:

- ✓ Articolo 79 comma 1 lettera b) del CCN 16.11.2022, l'importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con decorrenza retroattiva dall'01.01.2021. L'importo di € 9.295,00 si riferisce agli anni 2021 e 2022;
- ✓ i risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel fondo dell'anno successivo. Il risparmio per l'anno 2022 è stato quantificato in € 65.356,72:

Straordinario e Banca ore anno 2022	
totale pagato	10.669,66
Fondo per STD anno 1999 ridotto del 3%	76.026,38
Residuo da inserire nel Fondo produttività definitivo 2023	65.356,72

cat



- ✓ le risorse residue di cui all'art. 80, commi 1 (ultimo periodo), non integralmente utilizzate nell'anno precedente, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile. Le risorse di cui trattasi ammontano ad € 21.144,07.

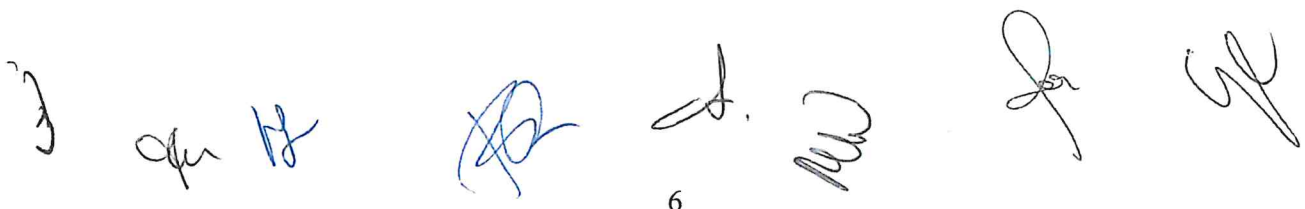
TOTALE RISORSE VARIABILI ammontano ad € 95.795,79.

Ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. 247/2013, che impone la riduzione proporzionale del fondo operata, con riferimento all'anno 2014, per cessazione di personale, anche al Fondo delle Risorse Decentrate 2023 viene applicata la **decurtazione permanente**, così come indicato dalla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 20/2015, per un importo pari ad € 88.802,35

Al contempo, a fronte del nuovo rigoroso limite individuato per i fondi del salario accessorio, dal 1 gennaio 2017 è stato eliminato l'obbligo di riduzione (automatica) del fondo in conseguenza delle diminuzioni del personale: viene, infatti, contestualmente abrogato l'articolo 1, comma 236, della Legge n. 208/2015.

Ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25.5.2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Pertanto, il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dei dipendenti camerali per l'esercizio 2023 (art 79 - CCNL 16.11.2022), in coerenza con le vigenti norme di contenimento della spesa ammonta ad € 979.819,41.



COSTITUZIONE FONDO DIPENDENTI ANNO 2023
RISORSE DECENTRATE

RISORSE STABILI		
Articolo 79 CCNL 16.11.2022 Comma 1 lettera a)	A decorrere dal 2018 il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili , indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004	1.046.265,37
	Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione	-109.000,00
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO	Differenza tra l'importo unico consolidato e le risorse destinate alle Elevate Qualificazioni	937.265,37
INCREMENTI RISORSE STABILI		
Articolo 67 Comma 2 lettera a) CCNL 21.5.2018	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato: di un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 (64 dipendenti *83,20)	5.324,80
Articolo 67 Comma 2 lettera b) CCNL 21.5.2018	di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	6.795,24
Articolo 67 Comma 2 lettera c) CCNL 21.5.2018	RIA - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio fino al 31/12/2021, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.	7.575,62
Articolo 79 Comma 1 lettera a) CCNL 16.11.2022	RIA - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio fino al 31/12/2022, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.	330,46
Articolo 79 Comma 1 lettera b) CCNL 16.11.2022	L'importo di cui al comma 1 è incrementato: di un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, decorrenza retroattiva dal 01.01.2021. Importo riferito al 2023.	4.647,50
Articolo 79 Comma 1 lettera c) CCNL 16.11.2022	risorse stanziante dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	0,00
Articolo 79 Comma 1 lettera d) CCNL 16.11.2022	di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.	10.886,98
Totale risorse stabili:		972.825,97
RISORSE VARIABILI		
Articolo 79 Comma 1 lettera b) CCNL 16.11.2022	L'importo di cui al comma 1 è incrementato: di un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, decorrenza retroattiva dal 01.01.2021. Importo riferito agli anni 2021 e 2022.	9.295,00
Articolo 79 Comma 2 lettera d) CCNL 16.11.2022	degli eventuali risparmi accertati e consuntivo derivanti dallo applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo. - (importo calcolato come differenza tra il fondo per lo straordinario anno 1999, decurtato del 3% e l'importo effettivamente erogato ai dipendenti)	65.356,72
Articolo 80 Comma 1 CCNL 16.11.2022 (ultimo periodo)	Nono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	21.144,07
Totale risorse variabili:		95.795,79
DECURTAZIONI		
Art. 1, Comma 456 legge n° 247/2015	importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2014, per cessazioni di personale	88.802,35
TOTALE FONDO ANNO 2023 (totale risorse stabili + totale risorse variabili - decurtazioni)		979.819,41
nel rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. N. 75 del 25.05.2017		

cfo

fca 7

ff ca

f

gc

mw

h



Modalità di utilizzo del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023

(art. 80 del CCNL 16 novembre 2022)

A questo punto le parti individuano congiuntamente i criteri di utilizzo per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2023.

RISORSE FISSE NON NEGOZIABILI (art. 80 comma 1)

Risorse destinate al finanziamento delle posizioni economiche all'interno delle aree e l'attribuzione dei differenziali stipendiali e quote di indennità di comparto.

- ✓ Con verbale sottoscritto in data 19.04.2023, è stato definito il numero di progressioni all'interno delle Aree per gli anni 2023, 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2009, il quale prevede l'attribuzione delle progressioni economiche in modo selettivo.

La procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree e l'attribuzione dei differenziali stipendiali effettuate per l'anno 2023 fa riferimento:

- al Contratto Integrativo (CCI) per il Triennio 2024-2026, sottoscritto dalle OO.SS. in data 22 novembre 2023, il quale stabilisce i criteri generali per la definizione delle procedure;
- al regolamento delle procedure e criteri per le progressioni economiche all'interno delle aree e l'attribuzione dei differenziali stipendiali allegato al CCDI di cui sopra.

Con Determinazione n. 448 del 21.12.2023 l'Amministrazione ha attivato la procedura selettiva per l'attribuzione delle *progressioni economiche* all'interno delle Aree 2023 con decorrenza 1 gennaio 2023. A fronte di tale attribuzione, l'importo destinato alle posizioni economiche derivanti dalle progressioni a far data dall'1 gennaio 2023 è pari ad € 14.424,98.

Di conseguenza, l'importo complessivo destinato alla *posizione economica* all'interno delle Aree per l'anno 2023 è pari ad € 194.286,40.

- ✓ L'importo destinato alla corresponsione delle quote parte dell'*indennità di comparto* a carico del fondo per il trattamento accessorio del personale ammonta a € 28.721,04.

RISORSE RESE ANNUALMENTE DISPONIBILI (art. 80 comma 2)

Le risorse complessive destinate alla corresponsione delle *indennità di cui all'art. 4 del CCNL 96/97* per le categorie A e B, ora area Operatori e Operatori Esperti, e di cui all'art. 70 bis del CCNL 21.5.2018 (*indennità condizioni di lavoro*) aggiornato dall'art. 84 bis del CCNL 16.11.2022, ammontano ad € 2.329,82.

Le risorse complessive destinate alla corresponsione delle indennità di cui all'art. 70 quinquies (*particolari responsabilità*) ammontano ad € 29.833,33.

Le risorse destinate al compenso per i rilevatori dell'*indagine congiunturale* dell'industria manifatturiera della provincia di Modena, per l'anno 2023 ammontano ad € 4.120,00.

Le risorse destinate al personale dell'Area Istruttori e dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione del settore "Regolazione del Mercato", che svolgono attività legate alla fase di *estrazione dei premi* per l'anno 2023 ammontano ad € 3.060,00.

B

[Handwritten signature]

8

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO INDIVIDUALE (art. 81)

Relativamente alla differenziazione del premio individuale, prevista in attuazione dell'articolo 81 del CCNL 22.11.2022, l'accordo integrativo triennale della CCIAA di Modena, attualmente in vigore per ultrattività, all'articolo 14, prevede che *“la misura della maggiorazione relativa alla determinazione del premio differenziale sia pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale, della medesima categoria valutato positivamente sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente presso l'Ente, relativa alla performance individuale.*

Per valutazione positiva s'intende un grado di giudizio che abbia dato luogo all'effettivo riconoscimento di una quota di premialità individuale; la quota massima di personale valutato, cui la maggiorazione può essere riconosciuta, è pari al 10% del personale presente in servizio presso ciascuna struttura organizzativa di massima dimensione e, comunque, non può essere inferiore a un dipendente per ogni Area Dirigenziale che abbia, comunque, conseguito, nella valutazione individuale, un giudizio sintetico corrispondente a “Prestazioni eccellenti”.

L'ARAN, con parere CFL n. 126, per agevolare la corretta applicazione della disciplina contrattuale ex art. 69 del CCNL 21/5/2018 ha suggerito il seguente percorso:

- a) determinare preventivamente, nell'ambito delle risorse destinate a tale finalità, l'ammontare medio pro-capite del premio collegato alla performance individuale da riconoscere al personale valutato positivamente;
- b) successivamente, in sede di contrattazione integrativa, definire il valore della maggiorazione del premio individuale, da riconoscere ai dipendenti che abbiano conseguito le valutazioni più elevate, in misura comunque non inferiore al 30% del valore medio dei premi come determinati alla lett. a)
- c) determinare, sempre in sede di contrattazione integrativa, una limitata quota massima di personale valutato cui dovrà essere riconosciuta la maggiorazione di premio individuale, nell'importo di cui alla lett. b);
- d) dalle complessive risorse destinate ai premi individuali, di cui alla lett. a), prelevare quelle destinate alla corresponsione della maggiorazione, calcolandole sulla base del valore della stessa, ai sensi della lett. b), e della limitata quota di personale di cui alla lett. c).

Per l'anno 2023, la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 sarà attribuita a **n. 3 dipendenti** che conseguono la valutazione più elevata come risultante dalle schede di valutazione.

In caso di parità, si farà riferimento alla media delle valutazioni individuali annuali conseguite dai dipendenti negli ultimi due anni (2022 - 2021). In caso di ulteriore parità si darà la precedenza alla maggior anzianità di servizio.

Di seguito i relativi conteggi:

Importo premi correlati alla performance: € 717.468,82

Importo premio collegato alla performance individuale (€ 717.468,82 x 60%): € 430.481,29

Ammontare medio produttività individuale (€ 430.481,29 : n. 55 dipendenti): € 7.826,93

Valore della maggiorazione del premio individuale (€ 7.826,93 x 30%): € 2.348,08

Valore complessivo della maggiorazione del premio individuale (€ 2.348,08 x 3 dipendenti): € 7.044,24

9



PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE (art. 80 comma 2)

L'ammontare delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2023 è pari ad € 717.468,82.

Eventuali residui di cui ai premi incentivanti dell'anno 2023 saranno riportati all'anno successivo.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



Relazione illustrativa

al contratto integrativo del personale non dirigente della CCIAA di Modena in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione contratto		13 marzo 2024
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte datoriale Pubblica: Segretario Generale Avv. Stefano Bellei – Presidente Vice Segretario Generale Avv. Massimiliano Mazzini – Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, RSU Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente della CCIAA di Modena
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Modalità di utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di controllo interno (Collegio dei Revisori). Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in data
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? Il Piano della Performance 2024-2026 è stato approvato all'interno del PIAO approvato con determina presidenziale d'urgenza n. 2/u del 30 gennaio 2024, ratificata con delibera di Giunta n. del //2024. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del D.Lgs. 33/2013? Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2024-2026 è stato approvato all'interno del PIAO approvato con determina presidenziale d'urgenza n. 2/u del 30 gennaio 2024, ratificata con delibera di Giunta n. del //2024. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 D.Lgs. n. 150/2009 abrogato dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013? L'obbligo di pubblicazione è stato assolto con la pubblicazione dei documenti sopra indicati sul sito Internet della Camera di Commercio di Modena, sezione "Amministrazione Trasparente". La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009? L'OIV ha validato la Relazione sulla Performance dell'anno 2022 in data 22 giugno 2023.



Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale sottoscrivono l'ipotesi di accordo sulla destinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2023. Tale intesa ha ad oggetto la destinazione dell'ammontare complessivo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

In premessa vengono indicati gli obiettivi che le parti intendono perseguire attraverso la sottoscrizione dell'accordo:

- raggiungere miglioramenti qualitativi e quantitativi secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità;
- mantenere importante l'importo da destinare al riconoscimento della qualità prestazionale dell'anno attraverso la valorizzazione del merito.

Le parti quindi stabiliscono che il contratto ha validità per il periodo 1.1.2023 – 31.12.2023.

Infine le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dal Segretario Generale con determinazione n. 412 del 7 dicembre 2023.

In merito alle modalità di utilizzo del Fondo per le risorse decentrate, le parti individuano congiuntamente i criteri di utilizzo per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.

I criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio sono quelli di cui al CCDI del personale non dirigente per il triennio 2024 - 2026, firmato in data 22.11.2023.

Le parti concordano la destinazione delle risorse al finanziamento dei vari istituti contrattuali previsti dal vigente CCDI.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui al Contratto Decentrato le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Impieghi fissi non negoziabili art. 80 comma 1	Importo
Posizioni economiche consolidate	€ 162.179,20
Progressioni economiche 2023	€ 14.424,98
Posizioni economiche incrementi contrattuali (CCNL 2016-2018)	€ 6.795,24
Posizioni economiche incrementi contrattuali (CCNL 2019-2021)	€ 10.886,98
Totale posizioni economiche	€ 194.286,40
Indennità di comparto	€ 28.721,04
Totale impieghi fissi	€ 223.007,44
Risorse annue disponibili ai sensi dell' art. 80 comma 2	Importo
art. 80 Produttività (CCNL 2019-2021)	€ 710.424,58
Differenziazione premio individuale (art. 81 del CCNL 22.11.2022)	€ 7.044,24
Indennità varie	€ 2.329,82
Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies	€ 29.833,33
Indagine congiunturale dell'Industria Manifatturiera	€ 4.120,00
Estrazione Manifestazioni a premio	€ 3.060,00
Totale Risorse annue disponibili ai sensi dell' art. 80 comma 2	€ 756.811,97
Totale risorse	€ 979.819,41



C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni in materia di meritocrazia e premialità sono coerenti con le disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009. Le risorse destinate all'incentivazione della produttività infatti vengono corrisposte in maniera differenziata, secondo criteri di valorizzazione del merito, sulla base della valutazione ottenuta da ciascun dipendente a conclusione del processo di valutazione della prestazione individuale e dei risultati raggiunti dalle unità organizzative rispetto agli obiettivi operativi previsti per l'anno in corso, con le modalità indicate nel Manuale di Valutazione delle prestazioni in vigore nell'ente, e previa validazione, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni in merito ad esclusione di elementi automatici con l'anzianità di servizio)

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance contenuto nel PIAO pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" assicura la coerenza con le disposizioni in materia di selettività.

Con verbale sottoscritto in data 19.04.2023, è stato definito il numero di progressioni orizzontali per i dipendenti in possesso di adeguate conoscenze in rapporto al profilo ed alla qualifica professionale di appartenenza ed in base alla valutazione dello sviluppo effettivo delle competenze, con decorrenza 1 gennaio 2023.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Obiettivo della sottoscrizione del contratto decentrato è quello di supportare il raggiungimento degli obiettivi operativi individuati nel PIAO e migliorare quindi l'efficienza e l'efficacia dell'azione della struttura a sostegno dell'economia locale e dello sviluppo del territorio.

Gli atti di programmazione che riportano le policy degli interventi pluriennali ed annuali dell'azione camerale, gli obiettivi strategici, le modalità di attuazione, gli eventi concreti individuati per la realizzazione, il sistema di misurazione dei risultati, il sistema di valutazione delle performance dell'Ente in generale, dei dirigenti e del personale tutto, documenti contenuti e approvati all'interno del PIAO, sono pubblicati sul sito istituzionale della Camera di Commercio.

Modena, 13 marzo 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Stefano Bellei



Relazione Tecnico-Finanziaria

al contratto integrativo del personale non dirigente della CCIAA di Modena, sottoscritto in data 13 marzo 2024, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023.

Il Fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni locali, è stato quantificato dal Segretario Generale con Determinazione n. 412 del 7 dicembre 2023 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 972.825,97
Risorse variabili	€ 95.795,79
Importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2014, per cessazioni di personale (art. 1 c. 456 L. n. 247/2013)	-€ 88.802,35
Somme non utilizzate o non attribuite rispetto all'anno precedente	€ 0,00
Totale fondo teorico	€ 979.819,41

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse stabili rimangono acquisite tra le risorse decentrate anche negli anni successivi. Il calcolo delle risorse stabili avviene tenendo conto delle fonti di finanziamento elencate dall'art. 79 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Funzioni Locali, aventi le caratteristiche di certezza e stabilità.

Il totale delle risorse destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett u) del CCNL 16.11.2022, è pari ad € 109.000,00.

La parte stabile del fondo per l'anno 2023 è stata così quantificata:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Descrizione	Importo
Fondo consolidato art. 79, c. 1 CCNL 16.11.2022	€ 937.265,37
Incremento art. 67, c. 2 lett. a CCNL 21.5.2018	€ 5.324,80
Incremento art. 67, c. 2 lett. b CCNL 21.5.2018	€ 6.795,24
Incremento art. 67, c. 2 lett. c CCNL 21.5.2018	€ 7.575,62
Incremento art. 79, c. 1 lett. a CCNL 16.11.2022	€ 330,46
Incremento art. 79, c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022	€ 4.647,50
Incremento art. 79, c. 1 lett. d CCNL 16.11.2022	€ 10.886,98
Totale risorse stabili	€ 972.825,97



Il CCNL 16.11.2022 ha riconosciuto incrementi stipendiali diversificati per posizione economica come risultanti dalle tabelle allegate al CCNL stesso. Per l'anno 2023, pertanto, il riallineamento dei differenziali stipendiali delle progressioni economiche orizzontali determinati dagli incrementi stipendiali del nuovo CCNL, pari ad € 10.886,98, da far confluire nel Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. d) è stato valorizzato a regime su 13 mensilità in conformità alle indicazioni fornite dall'Aran con l'orientamento CFL 174 del 30.11.2022, considerando le unità di personale in servizio alla data di decorrenza degli incrementi a regime. Tale incremento non è assoggettabile al limite di crescita dei fondi accessori previsto dall'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017 ("tetto 2016").

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili non possono essere consolidate, ma devono essere determinate annualmente. Per l'anno in corso sono state così quantificate:

Descrizione	Importo
Risorse art. 79, c. 1 lett. b CCNL 16.11.22 anni 2021 e 2022	€ 9.295,00
Risorse art. 79, c. 2 lett. d CCNL 16.11.22	€ 65.356,72
Risorse art. 80, c. 1, (ultimo periodo) CCNL 16.11.2022 risorse residue disponibili di cui all'art. 79, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate nell'anno precedente.	€ 21.144,07
Totale risorse variabili	€ 95.795,79

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Art. 1, c. 456 legge n. 247/2013 - Decurtazione fondo 2014	€ 88.802,35
Totale decurtazione	€ 88.802,35

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 972.825,97
Risorse variabili	€ 95.795,79
Totale fondo tendenziale	€ 1.068.621,76
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 80.841,73
Decurtazione risorse variabili	€ 7.960,62
Totale decurtazione fondo tendenziale	€ 88.802,35
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 891.984,24
Risorse variabili	€ 87.835,17
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 979.819,41

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non presenti.



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche consolidate anni 2021 e precedenti	€ 162.179,20
Progressioni all'interno delle Aree 2023	€ 14.424,98
Progressioni economiche incrementi contrattuali CCNL 21.5.2018	€ 6.795,24
Progressioni economiche incrementi contrattuali CCNL 16.11.2022	€ 10.886,98
CCNL 22/1/2204 art. 33 - Indennità di comparto	€ 28.721,04
Totale	€ 223.007,44

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali ora progressioni economiche all'interno delle Aree.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Produttività (art. 80, comma 2, lettera b del CCNL 16.11.2022)	€ 710.424,58
Differenziazione premio individuale (art. 81 del CCNL 16.11.2022)	€ 7.044,24
Indennità condizioni lavoro (art. 68, comma 2, lett. c e art. 70bis CCNL 21.5.2018 aggiornato dall'art. 84bis del CCNL 16.11.2022)	€ 2.329,82
Indennità specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)	€ 29.833,33
Indagine congiunturale dell'Industria Manifatturiera	€ 4.120,00
Estrazione Manifestazioni a premio	€ 3.060,00
Totale	€ 756.811,97

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 223.007,44
Somme regolate dal contratto	€ 756.811,97
Destinazioni ancora da regolare	€ 0
Totale	€ 979.819,41

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

h



Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 972.825,97, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, Posizioni economiche e progressioni all'interno delle Aree) ammontano a € 223.007,44. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. n. 150/2009 e con la supervisione del O.I.V.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni all'interno delle Aree)

Con verbale sottoscritto con le OO.SS. in data 19.4.2023, è stato definito il numero di progressioni all'interno delle Aree per i dipendenti in possesso di adeguate conoscenze in rapporto al profilo ed alla qualifica professionale di appartenenza ed in base alla valutazione dello sviluppo effettivo delle competenze, con decorrenza 1 gennaio 2023.

La valutazione del personale, ai fini della progressione economica all'interno delle Aree, è stata effettuata ai sensi del "Regolamento delle procedure e criteri per le progressioni all'interno delle Aree e l'attribuzione dei differenziali stipendiali del personale" allegato A) all'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 22.11.2023.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022	Differenza 2023-2022	Anno 2021
Totale fondo parte fissa	€ 972.825,97	€ 967.848,01	€ 4.977,96	€ 954.357,39
Totale fondo parte variabile	€ 95.795,79	€ 88.570,88	€ 7.224,91	€ 100.492,41
Decurtazioni	-€ 88.802,35	-€ 120.309,41	€ 31.507,06	-€ 120.309,41
Totale Fondo	€ 979.819,41	€ 936.109,48	€ 43.709,93	€ 934.540,39

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022 (programmazione di utilizzo del Fondo)

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022	Differenza 2023-2022	Anno 2021
Destinazioni <u>non</u> regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	€ 28.721,04	€ 26.421,94	€ 2.299,10	€ 28.131,81
Art. 80 CCNL 16.11.2022	€ 194.286,40	€ 199.775,27	-€ 5.488,87	€ 184.905,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di incarichi di Elevata Qualificazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Totale	€ 223.007,44	€ 226.197,21	-€ 3.189,77	€ 213.036,81
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di cui all'art. 4 del CCNL 96/97 per le categorie A e B e indennità condizioni lavoro (art. 68, comma 2, lett. c) e art. 70bis CCNL 21.5.2018 aggiornato dall'art.84bis CCNL 16.11.2022)	€ 2.329,82	€ 2.042,80	€ 287,02	€ 2.113,92
Indennità specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)	€ 29.833,33	€ 28.666,67	€ 1.166,66	€ 29.250,00
Produttività (art. 80 del CCNL 16.11.2022)	€ 710.424,58	€ 664.233,79	€ 46.190,79	€ 682.113,66
Differenziazione premio individuale (art. 81 del CCNL 16.11.2022)	€ 7.044,24	€ 7.523,01	-€ 478,77	€ 0,00
Indagine congiunturale dell'Industria Manifatturiera	€ 4.120,00	€ 4.566,00	-€ 446,00	€ 5.056,00
Estrazione Manifestazioni a premio	€ 3.060,00	€ 2.880,00	€ 180,00	€ 2.970,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 756.811,97	€ 709.912,27	€ 46.899,70	€ 721.503,58
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	€ 223.007,44	€ 226.197,21	-€ 3.189,77	€ 213.036,81
Regolate dal decentrato	€ 756.811,97	€ 709.912,27	€ 46.899,70	€ 721.503,58
Ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 979.819,41	€ 936.109,48	€ 43.709,93	€ 934.540,39

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un'unica voce del Bilancio *Competenze per il personale*, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo risulta rispettato come da prospetto di cui alla Tabella 1.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come determinato dal Segretario Generale con proprio provvedimento n. 412 del 7 dicembre 2023 è impegnato nel bilancio e precisamente nei conti:



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

n. 321006 - n. 321007 - n. 321008 - n. 321012 - n. 321016 - n. 321017.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate nel bilancio ai conti n. 322003, 322004 e n. 322005.

Le somme per IRAP sono impegnate nel bilancio e precisamente al conto n. 327021.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Modena, 13 marzo 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Av. ~~S. Amb.~~ Bellei